

# Centro sportivo, scacco in 3 mosse

Vincolo cimiteriale, idraulico e nuova variante: il lavoro del Comune per accelerare l'iter burocratico

di **Michele Bufalino**  
PISA

**Il conto** alla rovescia per la prima pietra del centro sportivo di Gagno, futura casa del Pisa Sporting Club, è ormai cominciato. L'assessore ai lavori pubblici e all'impiantistica sportiva del **Comune di Pisa Raffaele Latrofa** fa il punto della situazione. Negli ultimi tempi l'amministrazione ha risolto tempestivamente tre punti fondamentali per accelerare l'iter. Il primo punto da risolvere era relativo al vincolo cimiteriale: «Avevamo inoltrato la richiesta di deroga sulla distanza tra il cimitero suburbano di via Pietrasantina e il centro sportivo - spiega Latrofa -, poiché il Pisa intende realizzare dei parcheggi a metà strada tra la struttura e il parcheggio scambiatore ottenendo ormai da tempo il via libera dall'autorità sanitaria». Un secondo punto da risolvere era relativo alla parte idraulica: «Abbiamo commissionato uno studio per capire come modificare la cartografia della pericolosità idraulica delle aree comunali tenendo conto dello scolmatore, al fine di adeguarlo al reale rischio di allagamento della zona - prosegue l'assessore ai lavori pubblici -. Questo studio ha dato esiti positivi per diverse zone comunali, permettendoci di svincolarle. I risultati arrivarono il martedì successivo alla finale col Monza». L'ultimo problema in via di risoluzione riguarda infine la destinazione d'uso di una porzione dell'area che, tramite una variante urbanistica, passerà da verde urbano a verde sportivo. **«Effettueremo** una variante ur-

banistica di tipo semplificato con tempi più brevi - precisa Latrofa -, ma non andrà a inficiare l'inizio dei lavori della società nerazzurra che, se vorrà potrà iniziare subito per lotti a costruire». La società nerazzurra invece sta effettuando i primi carotaggi, quella la tecnica di campionamento che consiste nei prelievi dei campioni di suolo per analizzare i terreni e zone strutturali, facente parte delle indagini preliminari per la fattibilità dell'opera. «Per produrre i progetti e depositarli c'è necessità di campionare i terreni sotto l'aspetto geologico e geotecnico - continua l'assessore che spiega così ciò che sta avvenendo dalle parti di Gagno in queste ore -. Tutto questo è da considerarsi prodromico alla predisposizione del progetto definitivo e alla sua presentazione agli enti preposti. Ciò che sta facendo il Pisa è la concretezza assoluta che siamo ormai vicini alla partenza dei lavori. Una volta che saranno stati ricevuti gli assenti da parte degli enti, si partirà definitivamente con il cantiere».

**Soddisfatto** l'assessore Latrofa: «Quando da discorsi, idee e anche pianificazioni, si rimane in un territorio teorico - conclude Latrofa -, spesso come capitato nei decenni di chi ci ha preceduto, tante cose non si realizzano. Quando invece si vedono sul campo le trivelle allora vuol dire che stanno per partire i lavori. Per noi è una fase emozionante quella che stiamo vivendo e testimonia che chi ci ha creduto per anni e lo ha asserito con convinzione vede ora nel nostro metodo la realizzazione concreta di un lavoro».



Un incontro fra Corrado e l'amministrazione comunale a palazzo Gambacorti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2361



Superficie 40 %

